



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20121 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato ACQUARONE Matteo (id FSI 132877)

Con segnalazione del 9 settembre 2018 veniva riferito dall'Arbitro principale del “60° Festival di Imperia” RAVAGNATI Walter (A.I.) che: *“Il giocatore Matteo Acquarone (open D), pur giocando in prima scacchiera ed essendo in testa alla classifica, non si è presentato a disputare l'ultimo turno senza averne dato alcuna preventiva o successiva giustificazione. I premi spettanti non sono stati assegnati come stabilito dal RTF”.*

In data 29 settembre 2018 perveniva una nota da parte dell'incolpato con la quale veniva precisato che:

“Sono molto dispiaciuto ed anzi mortificato per quanto è accaduto. In proposito posso soltanto dire che purtroppo ho fatto confusione tra l'orario dei turni precedenti della partite alle quali ho partecipato , tutte fissate nel pomeriggio, e quello della partita alla quale non mi sono presentato. Chiedo scusa per il disagio creato”.

L'articolo 7.5.2 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso l'Arbitro principale potrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un'eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro. Il giocatore che perde a forfait l'ultimo turno, senza aver preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente...”.*

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente...”.*

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta, in ogni caso, una alterazione del regolare svolgimento della gara e come tale va stigmatizzata, anche se, nel caso di specie, è da riconoscersi la buona fede del giocatore che, essendo in testa al torneo, ha danneggiato prevalentemente se stesso non presentandosi al turno di gara.

Per tale motivo, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, si dispone la sanzione della **ammonizione** nei confronti del tesserato ACQUARONE Matteo.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Così deciso in Milano, 2/10/2018

**Il Giudice Sportivo Nazionale
Elia Mariano**

